

VII Domenica del Tempo Ordinario A



“Siate Santi come il Signore è santo”. La Prima lettura non usa mezze misure, colpendo al cuore del cristiano con una regola tanto semplice da scrivere quanto difficile da attuare. Il testo aiuta con una serie di raccomandazioni; scorrendo l'elenco, spicca “Amate i vostri nemici”. Ordine, non consiglio, obbliga a scrutare il cuore, troppo spesso luogo di coltivazione dell'odio. Al contrario, Gesù chiede un duplice passo: prima amare il prossimo (senza distinzione di clan o famiglia) poi addirittura il proprio nemico, verso cui è “naturale” provare sentimenti negativi. Con questi ed altri imperativi, il Vangelo traccia l'identikit del discepolo di Cristo. E' un quadro ricco di pratica e scarno di teoria, dove i precetti si concretizzano in una sequela composta di fatti. In aiuto del credente, spesso messo di fronte sia alla durezza della “legge antica” che alle fragilità della natura umana, lo Spirito Santo, la cui unione con Dio consente di superare limiti e regole umane.